

La storia/Net Insurance

Non hai più lavoro? Il comune ti assicura

Le polizze sulla perdita del posto



Novità
Giuseppe Caruso, direttore generale Net Insurance

Puntare su nicchie di mercato scoperte dai grandi colossi assicurativi, attraverso un'offerta mirata su quello che è uno dei tempi più sensibili del momento: il lavoro.

«Ci siamo specializzati — afferma Giuseppe Caruso, direttore generale di Net Insurance — dove altre assicurazioni non sono presenti: la polizza sulla perdita di occupazione». L'azienda romana, nata nel 2000, stipula coperture assicurative con i vari comuni d'Italia, per garantire ai residenti nei territori che perdono il posto di lavoro, un'indennità della durata di 6 mesi.

«E' una sperimentazione, ma anche una scelta strategica per non calpestare i piedi ai grandi gruppi assicurativi. Si tratta di coperture non applicabili ai lavoratori autonomi e contrattisti, ma solo a chi ha un'assunzione. In pratica, in caso di licenziamento, andiamo ad integrare l'indennità di disoccupazione che viene pagata dallo Stato».

L'importo, circa 400 euro, varia a seconda del tipo di polizza pattuita con l'amministrazione comunale. Sogliano al Rubicone — 1.800 abitanti in provincia di Forlì — è stato, finora, il primo ed unico comune in

Italia ad adottare questo tipo di sostegno sociale per i propri residenti, spendendo 35 euro a testa per ognuno di loro. «Sono in corso trattative con altri 16 comuni del Nord», commenta il direttore generale del gruppo. La società auspica anche un intervento legislativo dello Stato, perché la clausola contrattuale diventi obbligatoria.

«In Svizzera e nello stato di New York — spiega Caruso — esistono

già coperture obbligatorie di questo tipo. Ovviamente, la dove la convenzione è imposta, i premi costano anche molto meno».

L'azienda romana dichiara di liquidare le somme molto velocemente. «Siamo bravi a tariffare il rischio e liquidiamo una copertura in 20 giorni. Molti competitor ci mettono cinque

o sei mesi».

Net insurance opera in una logica esclusivamente di business to business, ha contratti con 70 istituti bancari ed ha da poco avviato un innovativo sistema di software gestionale denominato «Wise» per monitorare e gestire i processi interni e per collegare tra loro oltre 2 mila addetti bancari.

BARBARA MILLUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'identikit

